



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 1° ottobre 2020
(OR. en)

11225/20
ADD 14

JAI 751
FREMP 81
AG 45
POLGEN 168

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	30 settembre 2020
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2020) 313 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE Relazione sullo Stato di diritto 2020 Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lettonia che accompagna il documento COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Relazione sullo Stato di diritto 2020 La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2020) 313 final.

All.: SWD(2020) 313 final

Bruxelles, 30.9.2020
SWD(2020) 313 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

**Relazione sullo Stato di diritto 2020
Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lettonia**

che accompagna il documento

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**Relazione sullo Stato di diritto 2020
La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea**

{COM(2020) 580 final} - {SWD(2020) 300 final} - {SWD(2020) 301 final} -
{SWD(2020) 302 final} - {SWD(2020) 303 final} - {SWD(2020) 304 final} -
{SWD(2020) 305 final} - {SWD(2020) 306 final} - {SWD(2020) 307 final} -
{SWD(2020) 308 final} - {SWD(2020) 309 final} - {SWD(2020) 310 final} -
{SWD(2020) 311 final} - {SWD(2020) 312 final} - {SWD(2020) 314 final} -
{SWD(2020) 315 final} - {SWD(2020) 316 final} - {SWD(2020) 317 final} -
{SWD(2020) 318 final} - {SWD(2020) 319 final} - {SWD(2020) 320 final} -
{SWD(2020) 321 final} - {SWD(2020) 322 final} - {SWD(2020) 323 final} -
{SWD(2020) 324 final} - {SWD(2020) 325 final} - {SWD(2020) 326 final}

SINTESI

Il sistema giudiziario lettone ha migliorato costantemente la propria qualità ed efficienza, in particolare attraverso una serie di misure, tra cui la formazione e le successive riforme della mappa giudiziaria. Il Sistema di informazione e comunicazione presso gli organi giudiziari e la Procura è a un livello avanzato e in fase di ulteriore sviluppo. L'indipendenza del sistema giudiziario è stata potenziata rafforzando il ruolo del potere giudiziario nella selezione dei candidati giudici e del procuratore generale, nonché nella nomina dei presidenti di tribunale. Tuttavia, nonostante l'acquisizione di nuovi poteri, il Consiglio di giustizia risente di una carenza di risorse umane che potrebbe ostacolare l'esercizio delle sue nuove competenze. Sono in corso discussioni sulle modalità appropriate per migliorare l'efficacia della gestione dei casi di reati finanziari. L'istituzione di un apposito Tribunale delle cause economiche e i possibili miglioramenti in termini di qualità ed efficienza che esso apporterebbe a questo settore sono stati messi in discussione dalla magistratura, e il Consiglio di giustizia sta esaminando la questione. L'abolizione dell'immunità dei giudici per i reati amministrativi e il registro unificato dei ricorsi riguardanti il sistema giudiziario contribuiranno a migliorarne ulteriormente la responsabilità.

Negli ultimi anni, la Lettonia ha adottato diverse riforme legislative volte a rafforzare l'efficienza del quadro anticorruzione. La legislazione penale è stata modificata per allineare i reati di abuso d'ufficio, corruzione e traffico di influenza con le norme internazionali. L'adozione, per la prima volta, della legge sugli informatori costituisce una base olistica per la protezione degli informatori. La capacità di indagare sui casi di corruzione è migliorata. Permangono, tuttavia, difficoltà per quanto riguarda il perseguimento dei casi di corruzione e il relativo giudizio presso i tribunali, dove tuttora i procedimenti sono spesso di lunga durata. Sono in corso interventi sulla legislazione volti a migliorare la trasparenza delle azioni di lobbying e a rafforzare il regime di prevenzione dei conflitti di interesse.

La Costituzione lettone garantisce la libertà di parola e di informazione e vieta la censura. La legge sulla stampa e gli altri mass media vieta la monopolizzazione della stampa e degli altri media. Negli ultimi anni, sono state sollevate questioni relative all'effettiva indipendenza del Consiglio nazionale dei media elettronici. Il progetto di legge che recepisce la direttiva sui servizi di media audiovisivi riveduta mira a rafforzare l'indipendenza dell'autorità prevedendo che il Consiglio non chieda né riceva istruzioni da nessun altro organismo. Il principale rischio per il pluralismo dei media deriva dall'elevata concentrazione del mercato dei media. È in vigore un quadro integrato per la protezione dei giornalisti, anche se questi si trovano sempre più frequentemente a dover fronteggiare insulti e altri attacchi verbali, in particolare nell'ambiente online.

Il sistema di bilanciamento dei poteri è sostenuto, tra l'altro, da un Ufficio del difensore civico, che funge anche da organo per la parità, e da un controllo di costituzionalità dinanzi alla Corte costituzionale, anche sulla base di un singolo ricorso costituzionale. Inoltre, le sedute del Consiglio dei ministri sono aperte, con la possibilità per media e organismi non governativi di parteciparvi. In aggiunta, la Costituzione prevede che solo una maggioranza di due terzi del parlamento possa stabilire che una legge sia "urgente". Sono in preparazione nuove linee guida per una società civile attiva e coesiva per il periodo 2021-2027, di concerto con i portatori di interessi.

I. SISTEMA GIUDIZIARIO

Il sistema giudiziario lettone ha tre livelli. In primo grado vi sono nove tribunali circoscrizionali (di città) che si occupano di procedimenti civili e penali e un tribunale amministrativo circoscrizionale. In secondo grado, cinque tribunali regionali si occupano di procedimenti civili e commerciali; inoltre, è presente un tribunale amministrativo regionale. La Corte suprema, in terzo grado, tratta procedimenti penali, civili e amministrativi. Un Consiglio di giustizia indipendente è incaricato di partecipare all'elaborazione di politiche e strategie per il sistema giudiziario e il miglioramento della sua organizzazione. Inoltre, il Consiglio si occupa della selezione dei giudici candidati, della nomina e destituzione dei presidenti di tribunale, della determinazione della mappa giudiziaria e dell'approvazione dei contenuti della formazione. I giudici candidati sono selezionati mediante un concorso generale organizzato dal Consiglio di giustizia, classificati e iscritti in un elenco, in base al quale il ministro della Giustizia propone al parlamento (*Saeima*) il candidato con il maggior numero di punti per la nomina. Dopo tre anni e una valutazione da parte di un organo giudiziario, i giudici sono nominati per un periodo indeterminato dal parlamento, su proposta del ministro della Giustizia. La Procura è un'istituzione giudiziaria indipendente sotto l'autorità del procuratore generale. Il Consiglio degli avvocati lettone è un'organizzazione professionale indipendente e autonoma.

Indipendenza

Dopo aver ottenuto poteri supplementari al fine di rafforzare l'indipendenza della magistratura, il Consiglio di giustizia ha adottato una nuova procedura per la selezione dei giudici candidati. Nel 2018, le modifiche alla legge sul potere giudiziario sono entrate in vigore, trasferendo una serie di competenze dall'esecutivo e dal legislativo al Consiglio di giustizia. Ciò riguarda, in particolare, il potere di nominare i presidenti di tribunale (in precedenza ad opera del ministro della Giustizia), di trasferire un giudice (precedentemente ad opera del parlamento), di approvare la formazione giudiziaria (in precedenza ad opera dell'Amministrazione dei tribunali, un organo del ministero della Giustizia) e di stabilire la procedura per la selezione dei giudici candidati (in precedenza ad opera del Consiglio dei ministri)¹. Nell'aprile 2020 il Consiglio ha elaborato e approvato una nuova procedura per la selezione dei candidati giudici dei tribunali circoscrizionali (di città) e dei tribunali regionali². I candidati sono selezionati mediante un concorso generale organizzato da una commissione istituita dal Consiglio per tre anni, composta da tre senatori (giudici della Corte suprema), da tre giudici di tribunali regionali e da tre giudici di tribunali circoscrizionali (di città). La selezione dei giudici candidati è effettuata in cinque turni³. Secondo la nuova procedura, un

¹ Questa riforma fa seguito a una raccomandazione vii del GRECO che prevede di "[rafforzare] l'influenza determinante dei pertinenti organi giudiziari autonomi (ad es. il Consiglio giudiziario e il Comitato per la qualificazione della magistratura) per quanto riguarda la nomina, il riconferma del mandato e gli avanzamenti di carriera della magistratura; e (ii) riconsiderando l'ambito dei poteri detenuti dal parlamento in questo settore, in particolare limitandoli alla conferma delle nomine giudiziarie, come raccomandato dai competenti organi giudiziari, al fine di meglio mitigare i rischi di influenza politica." Si veda il Quarto ciclo di valutazione del GRECO, "Corruption prevention in respect of members of parliament, judges and prosecutors", Relazione di valutazione e relazioni sulla conformità.

² La procedura è divenuta applicabile da giugno 2020, quando sono entrate in vigore le modifiche alla legge sul potere giudiziario.

³ 1) valutazione delle domande secondo le condizioni specificate nella legge sul potere giudiziario, 2) valutazione delle risposte alle domande incentrata sulla motivazione giustificata del richiedente, 3) test di conoscenza professionale, 4) soluzione scritta a una questione giuridica (*casus*) e difesa verbale della soluzione, 5) colloquio basato sulle competenze, valutazione delle competenze personali e sociali del

richiedente che superi la selezione è inserito dal Consiglio di giustizia in una graduatoria di candidati alla carica di giudice per tre anni. In caso di vacanza, la posizione di giudice è offerta al candidato con il punteggio più elevato. Da notare che il ministro della Giustizia nomina quindi il giudice candidato al parlamento per l'elezione in carica. Dopo tre anni in carica come giudice di un tribunale circoscrizionale (di città), il parlamento, su proposta del ministro della Giustizia e sulla base della valutazione dell'attività professionale del giudice da parte del Comitato per la qualificazione della magistratura⁴, lo conferma per un periodo illimitato o per un ulteriore periodo di prova non superiore a due anni. In pratica, il parlamento segue una valutazione positiva o negativa del Comitato per la qualificazione della magistratura. È raro procedere a una conferma in carica per un ulteriore periodo di due anni, e altrettanto lo sono interrogazioni in merito ai giudici candidati da parte di parlamentari. Se, secondo la valutazione del Comitato per la qualificazione della magistratura, l'operato di un giudice nel corso del triennio non è soddisfacente, il ministro della Giustizia non procede alla nomina del candidato per la riconferma. La nuova procedura potenzia il ruolo dei giudici nella selezione di nuovi giudici, coerentemente con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa⁵. Mentre la decisione del parlamento sulla mancata nomina del giudice candidato per una durata limitata o illimitata non può essere impugnata dinanzi a un tribunale, tutte le decisioni del Comitato per la qualificazione della magistratura relative a carriere giudiziarie possono essere riesaminate dinanzi al Tribunale disciplinare (una camera della Corte suprema)⁶. Si noti inoltre che, sebbene non vi sia possibilità di revisione giudiziaria della decisione del parlamento in merito alla revoca dei giudici, sia le decisioni disciplinari del Consiglio di disciplina dei giudici⁷ che le decisioni del Consiglio di giustizia⁸ sono soggette a revisione giudiziaria dinanzi al Tribunale disciplinare⁹.

Il ruolo della magistratura nella selezione del candidato alla carica di procuratore generale è stato rafforzato. Nel marzo 2020 sono entrate in vigore modifiche alle leggi sul potere giudiziario e sulla procura, che hanno modificato la procedura di selezione del candidato a procuratore generale. Il procuratore generale è ora nominato dal parlamento su proposta del Consiglio di giustizia¹⁰, che determina anche la procedura e i criteri per la valutazione dei candidati che hanno fatto domanda in un concorso generale¹¹. Nel giugno 2020, il Consiglio ha in primo luogo esercitato il suo nuovo potere di valutazione e di

candidato. Consiglio di giustizia della Lettonia (2020), "The new procedure for selection of judges is approved".

⁴ Organo giudiziario composto da nove giudici, tre per ciascun grado di giudizio, eletti per quattro anni in sede di Conferenza dei giudici.

⁵ Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, punto 47. Per quanto riguarda il processo delle nomine giudiziarie dal punto di vista dell'indipendenza e dell'imparzialità dei giudici, fare riferimento anche a Cause riunite C-585/18, C-624/18 e C-625/18, *A.K.*, punti 124-125 e 133-134; Causa C-272/19, *Land Hessen*, punti 54-60.

⁶ Le decisioni del ministro della Giustizia, comprese quelle riguardanti una proposta di nomina da parte del parlamento, possono essere impuginate dinanzi al tribunale amministrativo. Va notato che, nella pratica, si sono verificati solo pochi casi di mancata nomina di un giudice candidato. Quadro di valutazione UE della giustizia per il 2018, pag. 46.

⁷ Organo giudiziario composto da undici giudici di tutti e tre i gradi di giudizio, eletti per quattro anni in sede di Conferenza dei giudici. Va osservato che la Lettonia è tra i pochi Stati membri in cui i giudici sono destituiti dal parlamento. Si veda il grafico 64 del quadro di valutazione UE della giustizia per il 2018.

⁸ Quando un giudice ha ripetutamente ricevuto un parere sfavorevole nella valutazione dell'attività professionale.

⁹ Se un giudice è stato condannato e la sentenza del tribunale ha effetto giuridico, il giudice è altresì destituito dal suo incarico dal parlamento, su proposta del ministro della Giustizia.

¹⁰ In precedenza, il diritto di proporre il procuratore generale apparteneva al presidente della Corte suprema.

¹¹ Consiglio di giustizia della Lettonia (2020), "The selection of candidates for the position of the Prosecutor General will henceforth be the responsibility of the Judicial Council".

selezione di un candidato procuratore generale che è stato successivamente nominato dal parlamento¹².

Il livello di indipendenza della magistratura percepito è medio. Il livello di indipendenza della magistratura percepito dai cittadini è nella media (abbastanza e molto soddisfacente per il 45 %) e si è mantenuto stabile. Anche tra le imprese è risultato essere nella media (47 %), sebbene sia diminuito dopo gli andamenti positivi precedenti¹³.

L'immunità di giudici e pubblici ministeri relativa a reati amministrativi è stata eliminata. Nel giugno 2020 le modifiche alla legge sulla responsabilità disciplinare giudiziaria, alla legge sul potere giudiziario e alla legge sull'ufficio del procuratore hanno eliminato l'immunità di giudici e pubblici ministeri in caso di illeciti amministrativi (violazioni), in linea con una raccomandazione del GRECO¹⁴. Il Consiglio di giustizia ha sostenuto l'eliminazione di questo tipo di immunità per i giudici, a condizione che le modifiche alla legge sulla responsabilità amministrativa escludano l'arresto amministrativo come forma di sanzione¹⁵. Contemporaneamente alle modifiche apportate alla legge sulla responsabilità disciplinare giudiziaria, è previsto che i giudici possano incorrere in responsabilità disciplinari qualora commettano un illecito amministrativo che violi gravemente le norme del Codice di etica giudiziaria o sia irrispettoso dello status di giudice. Tale modifica ha reso possibile che un'infrazione amministrativa comporti, in determinate condizioni, un procedimento disciplinare dinanzi al Consiglio di disciplina dei giudici.

Qualità

L'introduzione di un registro unificato dei ricorsi è volta a riunire tutti i ricorsi riguardanti il sistema giudiziario. Il portale, gestito dall'amministrazione dei tribunali, conserva i dati relativi ai ricorsi, indipendentemente da quale istituzione abbia ricevuto e esaminato il ricorso: il ministero della Giustizia, il tribunale circoscrizionale (di città), il tribunale regionale o la Corte suprema. Il registro contiene informazioni sul ricorso e sulla risposta ad esso fornita, nonché una sintesi dell'esito del ricorso (giustificato o meno). Le informazioni sono condivise anche con il Comitato per la qualificazione della magistratura, una delle diverse fonti utilizzate dall'organo giudiziario nella valutazione periodica dei giudici.

Il Consiglio di giustizia ha acquisito nuovi poteri relativi alla carriera dei giudici e alla gestione del potere giudiziario, ma opera con risorse limitate. Il Consiglio di giustizia si trova a confrontarsi con limiti di capacità nel tentativo di migliorare la qualità del sistema giudiziario a causa della scarsità di personale (soltanto circa quattro dipendenti) ed è tra i

¹² Consiglio di giustizia della Lettonia (2020), "The Judicial Council will evaluate the candidates for the position of Prosecutor General".

¹³ Grafico 47 del quadro di valutazione UE della giustizia per il 2020. Si noti che un'indagine condotta presso i giudici nel 2019 ha evidenziato che oltre il 40 % di essi aveva riscontrato una mancanza di rispetto per la loro indipendenza da parte del governo e dei media. Rete europea dei Consigli di giustizia, "Independence, Accountability and Quality of the Judiciary - ENCJ (2020) Survey on the independence of judges", 2019, grafici 43 e 45. L'indagine riguardava 21 Stati membri dell'UE. Il livello di indipendenza della magistratura percepito è classificato come segue: molto basso (l'indipendenza della magistratura è considerata abbastanza buona o molto buona da meno del 30 % degli intervistati), basso (dal 30-39 % degli intervistati), medio (dal 40-59 %), alto (dal 60-75 %), molto alto (da più del 75 %).

¹⁴ GRECO, Quarto ciclo di valutazione, "Corruption prevention in respect of members of parliament, judges and prosecutors", Relazione di valutazione e relazioni sulla conformità, raccomandazione x. Le modifiche sono entrate in vigore nel luglio 2020.

¹⁵ Consiglio di giustizia della Lettonia (2020), "The administrative immunity of judges is waived".

consigli meno attrezzati dell'UE¹⁶. Ciò è aggravato dal fatto che il Consiglio ha acquisito una serie di nuovi poteri relativi alla carriera dei giudici e agli aspetti organizzativi del sistema giudiziario senza ricevere risorse umane supplementari sufficienti¹⁷. L'Amministrazione dei tribunali, che conta quasi un centinaio di dipendenti incaricati di amministrare i tribunali, rimane sotto l'autorità e il controllo del ministero della Giustizia. L'Amministrazione dei tribunali risponde alle richieste del Consiglio di giustizia riguardo alla carriera dei giudici, ma non è tenuta a rispondere ad altre richieste del Consiglio, ad esempio relative ai dati sugli effetti della riforma della mappa giudiziaria.

Sebbene sia stata adottata una legislazione per creare un nuovo tribunale specializzato, sono in corso discussioni sulle modalità appropriate per aumentare la qualità e l'efficienza della gestione delle cause relative a reati economici e finanziari. Nel giugno 2020 il parlamento ha adottato emendamenti alla legge sul potere giudiziario, creando un tribunale speciale a Riga per i reati economici e finanziari, per trattare, tra l'altro, anche casi giudiziari spesso di lunga durata¹⁸. Tale tribunale disporrebbe di un numero massimo di dieci giudici¹⁹, che sarebbero competenti per un numero limitato di settori (ad es. procedimenti penali connessi a reati di riciclaggio di denaro e di corruzione commessi da funzionari pubblici e determinate cause commerciali). Tuttavia, questa riforma si è rivelata controversa, in quanto il Consiglio di giustizia ha emesso due pareri contrari all'istituzione di un "tribunale economico" distinto, affermando che non vi sono prove che ciò apporti miglioramenti in termini di qualità ed efficienza. Secondo la loro opinione, una riforma della procedura penale, nonché la specializzazione dei giudici nell'ambito dei tribunali esistenti (in particolare nelle cause di natura economica e finanziaria) potrebbe essere una soluzione più adeguata²⁰. Il Consiglio di giustizia sta anche conducendo una propria analisi della situazione relativa alla gestione delle cause per reati economici e finanziari, compresi i procedimenti di lunga durata. La Corte dei conti ha avviato una revisione dei fattori che incidono sull'efficacia delle indagini e il giudizio di cause penali per reati economici e finanziari e che coprirà un periodo di due anni.

È stato incrementato il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti civili. Le modifiche alla legge sul patrocinio a spese dello Stato, entrate in vigore nel gennaio 2019, stabiliscono che le persone hanno diritto al patrocinio a spese dello Stato in taluni casi indicati nel Codice di procedura civile, se il loro reddito non supera la retribuzione mensile minima specificata in Lettonia. Tali modifiche hanno aumentato la disponibilità del patrocinio a spese dello Stato²¹.

¹⁶ Per una prospettiva comparativa delle risorse dei Consigli di giustizia, si veda il contributo della Rete europea dei Consigli di giustizia per la relazione sullo Stato di diritto 2020, pag. 9.

¹⁷ Si veda sopra la sezione Indipendenza per i dettagli relativi a tali nuovi poteri.

¹⁸ Si veda più avanti la sezione Efficienza.

¹⁹ Il piano prevede l'istituzione del nuovo tribunale nel 2021.

²⁰ Consiglio di giustizia della Lettonia (2019), "The Council for the Judiciary does not support the establishment of a specialised economic court in Latvia."

Consiglio di giustizia della Lettonia (2019), "The Council for the Judiciary repeatedly rejects the establishment of the Economic Court".

Si noti che il parlamento sta discutendo modifiche alla legge sulla procedura penale, che mirano a migliorare l'efficacia dei procedimenti penali, rafforzando, tra l'altro, il ruolo degli avvocati della difesa e ammettendo come prove fatti indiscussi derivanti dalle indagini preliminari, per consentire di incentrare il dibattito sui principali fatti controversi.

²¹ Per una situazione riguardante una causa specifica relativa a un consumatore, confrontare il grafico 26 del quadro di valutazione UE della giustizia per il 2018 con i dati successivi riportati nel grafico 21 del quadro

Il sistema di informazione e comunicazione presso i tribunali e la Procura è a un livello avanzato e ne è in corso l'ulteriore sviluppo mediante l'introduzione di un sistema elettronico di gestione delle cause. Il sistema giudiziario lettone è tra i più avanzati dell'UE per quanto riguarda le TIC per le statistiche relative alla gestione delle cause e alle attività del tribunale, la comunicazione con le parti e la pubblicazione online delle sentenze. Inoltre, le sentenze pubblicate hanno il più alto grado di leggibilità ottica dell'UE²². Al fine di valutare e misurare il lavoro dei tribunali, l'Amministrazione dei tribunali utilizza una piattaforma di intelligence per le imprese ed elabora dati provenienti, tra gli altri, dal sistema informatico dei tribunali, dal catasto statale unificato computerizzato e dal sistema di gestione delle risorse (dati finanziari e relativi al personale). Il sistema informatico dei tribunali è utilizzato come sistema di registrazione delle attività degli stessi, in quanto memorizza un'ampia gamma di informazioni relative all'avanzamento di una causa in modo strutturato. Nel 2019 è iniziato lo sviluppo di un modello di carico di lavoro comparativo. Questo modello si basa sui dati relativi al bilancio degli organi giudiziari, al fine di collegarli agli indicatori che ne caratterizzano l'attività. Il progetto di introduzione di un sistema automatico di gestione elettronica delle cause è in corso: la prima fase comprende l'indagine e il processo giudiziario, e la piena attuazione è prevista per il 2023. L'obiettivo del progetto è modernizzare la registrazione delle azioni procedurali e la digitalizzazione delle registrazioni. Ciò faciliterà l'attività di applicazione delle leggi, della Procura e dei tribunali, oltre agevolare l'accesso delle parti al fascicolo giudiziario.

Efficienza

Il sistema giudiziario non sta affrontando particolari problemi di efficienza nei procedimenti civili e commerciali. Tuttavia, i procedimenti riguardanti reati economici e finanziari talvolta sono tuttora di lunga durata. La durata dei procedimenti giudiziari in materia civile, commerciale e amministrativa è nella media o inferiore alla media (misurata in tempi di trattazione). I procedimenti pendenti sono spesso ai minimi nell'UE²³. In questo tipo di procedimenti, il tasso di ricambio è superiore al 100 %, il che significa che i tribunali sono in grado di far fronte alle cause in entrata²⁴. Tuttavia, permangono alcune difficoltà legate ai procedimenti riguardanti reati economici e finanziari, in particolare quelli connessi al riciclaggio di denaro e alla corruzione, nonostante alcuni recenti miglioramenti²⁵. I tempi lunghi di giudizio per i procedimenti complessi di corruzione continuano a rappresentare una criticità nel quadro degli sforzi anti-corruzione della Lettonia. Casi esemplificativi sono il procedimento giudiziario avviato contro il sindaco di Ventspils, pendente in tribunale dal 2008, e la presunta frode nell'introduzione della televisione digitale in Lettonia, sottoposta a vari organi giudiziari dal 2007.

di valutazione UE della giustizia per il 2019 e il grafico 23 del quadro di valutazione UE della giustizia per il 2020.

Si noti che la Lettonia ha ricevuto il sostegno del programma di sostegno alle riforme strutturali della Commissione europea per migliorare la qualità del suo sistema giudiziario. Dal 2019 viene fornito sostegno alla Lettonia per rafforzare l'accesso alla giustizia e migliorare le procedure interne delle amministrazioni dei tribunali. Il progetto consta di tre componenti: 1) migliorare il ricorso alla mediazione; 2) migliorare l'attuazione del patrocinio legale a spese dello Stato e 3) migliorare la qualità della gestione dei tribunali.

²² Grafici 40, 27, 28 e 29 del quadro di valutazione UE della giustizia per il 2020.

²³ Grafici 4-15 del quadro di valutazione UE della giustizia per il 2020.

²⁴ Si noti inoltre che varie riforme della mappa giudiziaria, che hanno ridotto il numero di tribunali di primo grado da 35 a 26 e (da marzo 2018) a 10 tribunali circoscrizionali, hanno aiutato a bilanciare il carico di lavoro dei giudici di diversi tribunali, in particolare in contesti urbani piuttosto che rurali, e contribuito a migliorare l'efficienza.

²⁵ Grafico 21 del quadro di valutazione UE della giustizia per il 2020.

II. QUADRO ANTICORRUZIONE

Il quadro legislativo e istituzionale per prevenire e perseguire la corruzione è sostanzialmente funzionante. La Lettonia ha adottato linee guida per la prevenzione e la lotta alla corruzione per il 2015-2020. L'attuazione delle linee guida è monitorata dall'Ufficio per la prevenzione e la lotta alla corruzione (KNAB), un organismo specializzato competente per la prevenzione e le indagini relative ai reati legati alla corruzione. L'Ufficio del procuratore generale sovrintende alle indagini preliminari sui reati legati alla corruzione condotte dal KNAB. Altre istituzioni con competenze anti-corruzione sono: la polizia di Stato, che indaga sui casi di corruzione nelle istituzioni private e sulle frodi, l'Ufficio per la sicurezza interna, che indaga sui reati commessi all'interno della polizia di Stato e del corpo statale dei vigili del fuoco e di soccorso, l'Amministrazione tributaria statale e la Guardia nazionale di frontiera, che indaga sui casi di corruzione all'interno della stessa Guardia nazionale di frontiera. Esiste una legge sulla protezione degli informatori. Le dichiarazioni patrimoniali di funzionari pubblici sono disciplinate dalla legge e il relativo controllo è condiviso da diverse autorità.

La Lettonia ha ricevuto un punteggio di 56/100 nell'indice di Transparency International sulla percezione della corruzione nel 2020, collocandosi al 13° posto nell'UE e al 44° posto a livello mondiale²⁶. L'84 % degli intervistati lettoni nell'ultima indagine Eurobarometro sulla corruzione ritiene che la corruzione sia diffusa nel proprio paese (contro una media UE del 71 %) e il 19 % ritiene che l'efficacia dei procedimenti penali sia sufficiente per dissuadere dalle pratiche di corruzione (contro una media UE del 36 %), mentre il 18 % delle persone si sente personalmente danneggiato dalla corruzione nella vita quotidiana (contro una media UE del 26 %)²⁷. Inoltre, il 77 % delle aziende ritiene che la corruzione sia diffusa (contro una media UE del 63 %) e il 17 % delle aziende ritiene che le persone e le imprese condannate per corruzione di un alto funzionario siano punite in modo adeguato (contro una media UE del 31 %), mentre il 19 % delle aziende ritiene che la corruzione rappresenti un problema nell'attività imprenditoriale (contro una media UE del 37 %)²⁸.

La normativa sulla perseguibilità penale della corruzione e dei reati connessi è stata modificata per allineare i reati di abuso d'ufficio, corruzione e traffico di influenza alle norme internazionali. Il 6 giugno 2019 il parlamento ha modificato il diritto penale al fine di modificare le definizioni di vari reati commessi per abuso d'ufficio, corruzione e traffico di influenza. Le nuove definizioni di corruzione e traffico di influenza eliminano alcune restrizioni dell'ambito di applicazione di azioni che rientrano nella definizione di tali reati²⁹. L'attuazione delle linee guida per la prevenzione e la lotta alla corruzione per il 2015-2020 è in corso. Le linee guida comprendono un piano d'azione basato su 15 misure specifiche.

La lotta alla corruzione è ripartita tra diversi organi di contrasto. L'Ufficio per la prevenzione e la lotta alla corruzione (KNAB) è l'organo specializzato nella lotta alla corruzione, operativo dal febbraio 2003. Il suo mandato include competenze riguardanti sia la prevenzione della corruzione che indagini relative ai reati legati alla corruzione. Il KNAB è inoltre responsabile del monitoraggio e della comunicazione dell'attuazione delle linee guida per la prevenzione e la lotta alla corruzione. Nel 2019 il KNAB ha avviato procedimenti penali e condotto indagini di alto profilo in settori vulnerabili quali gli appalti pubblici a

²⁶ Transparency International (2020), Indice sulla percezione della corruzione 2019.

²⁷ Speciale Eurobarometro 502 (2020).

²⁸ Flash Eurobarometro 482 (2019).

²⁹ *Grozījumi Krimināllikumā* (modifiche del diritto penale), 6 giugno 2019.

livello comunale o i cartelli nel settore delle costruzioni (in collaborazione con il Consiglio della concorrenza). I risultati del 2019 hanno evidenziato un aumento del 24 % del numero di procedimenti penali avviati rispetto all'anno precedente. Sono stati avviati 47 procedimenti penali, il numero più alto degli ultimi dieci anni. L'ultimo piano d'azione del governo per la prevenzione e la lotta alla corruzione prevede di rafforzare la capacità del KNAB in termini di risorse umane e materiali, incrementando il bilancio e il numero di addetti dell'Ufficio del 23 % (35 addetti aggiuntivi). Tuttavia, finora questa misura non è stata attuata³⁰. I portatori di interessi hanno espresso preoccupazione per la mancanza di risorse e competenze nel KNAB.

Per quanto riguarda le indagini e il perseguimento della corruzione, il KNAB collabora con la Procura. L'Ufficio del procuratore generale sovrintende alle indagini preliminari sui reati correlati alla corruzione e ha anche la capacità di avviare e condurre indagini preliminari al riguardo. L'ordinanza del procuratore generale dell'8 novembre 2019 ha istituito un meccanismo basato su prestazioni e riconoscimenti per incentivare i procuratori specializzati in reati finanziari ed economici³¹. Altre istituzioni con competenze in materia di lotta alla corruzione sono la polizia di Stato che indaga su casi di corruzione presso istituzioni private e frodi, e l'Ufficio per la sicurezza interna, che svolge indagini preliminari e attività operative. La funzione dell'Ufficio per la sicurezza interna è di individuare, prevenire e indagare su reati commessi dai funzionari e dai dipendenti delle istituzioni subordinate del ministero dell'Interno, quali la polizia di stato e il corpo statale dei vigili del fuoco e di soccorso³². Il Consiglio per la sicurezza interna dell'Amministrazione tributaria statale è responsabile della prevenzione, dell'individuazione e dell'investigazione di reati relativi alle attività di funzionari e dipendenti dell'Amministrazione tributaria statale.

Esiste un sistema di informativa patrimoniale per i funzionari pubblici e i parlamentari.

Le dichiarazioni patrimoniali sono verificate dall'Amministrazione tributaria statale (SRS) e dal KNAB. Tuttavia, mentre il KNAB utilizza le dichiarazioni come strumento per individuare i possibili conflitti di interesse e il rispetto delle restrizioni previste dalla legge sulla prevenzione dei conflitti di interesse, l'SRS verifica se i funzionari pubblici abbiano dichiarato correttamente la propria situazione patrimoniale. Ogni anno circa 68 000 dichiarazioni patrimoniali e di interesse sono presentate annualmente da tutti i funzionari pubblici della Lettonia. Nel 2018 il KNAB, adottando un approccio basato sul rischio, ha esaminato in totale 878 dichiarazioni e riscontrato irregolarità in più di un terzo delle dichiarazioni verificate³³. Non tutti soggetti con funzioni esecutive di alto livello sono sottoposti a controlli approfonditi e periodici. Resta da stabilire in quale misura le nuove modifiche della legge, in virtù delle quali l'SRS è ora tenuto a confrontare le informazioni contenute nelle dichiarazioni con altre informazioni a sua disposizione, aumentino nella pratica l'accuratezza dei controlli sui funzionari di alto livello³⁴.

³⁰ Nel 2020 sono stati aggiunti al KNAB due addetti permanenti, portando l'organico totale a 152 unità.

³¹ Il gruppo di lavoro dell'OCSE sulla corruzione raccomanda alla Lettonia di adottare ulteriori misure per aumentare in modo significativo il numero di condanne per riciclaggio di denaro, sottolineando nel contempo la necessità di valutare il possibile coinvolgimento delle istituzioni finanziarie e dei loro funzionari nei meccanismi di riciclaggio. OCSE, Convenzione dell'OCSE sulla lotta alla corruzione, Relazione Fase 3: Lettonia.

³² La Guardia nazionale di frontiera indaga sui propri funzionari in materia di corruzione.

³³ Commissione europea, relazione per paese 2020 relativa alla Lettonia 26.2.2020, SWD (2020) 513 final.

³⁴ GRECO, Quinto ciclo di valutazione, "Preventing corruption and promoting integrity in central governments (top executive functions) and law enforcement agencies", pag. 27.

Una nuova legge ha istituito meccanismi per la denuncia di illeciti nelle istituzioni pubbliche e negli enti privati con più di cinquanta dipendenti³⁵. Tali meccanismi (interni, con intervento di un'autorità competente o mediante intermediazione del punto di contatto degli informatori) mirano a proteggere l'identità degli informatori e a tutelarli da possibili effetti negativi. Anche il KNAB offre al pubblico la possibilità di denunciare la corruzione³⁶. Nel 2019 (a partire dal 1° maggio, quando è entrata in vigore la legge sugli informatori), il KNAB ha ricevuto 51 segnalazioni di informatori, di cui 18 sono state riconosciute come segnalazioni di informatori e 13 sono state reindirizzate ad altre istituzioni per competenza.

Sono in corso interventi sulla legislazione volti a migliorare la trasparenza delle azioni di lobbying e a rafforzare il regime di prevenzione dei conflitti di interesse. Nel 2020, il gruppo di lavoro per l'elaborazione di una legge sulla trasparenza delle azioni di lobbying si è insediato presso il parlamento nell'ottobre 2019, per lavorare su un progetto di legge. Nell'ottobre 2019 il parlamento ha modificato la legge sulla prevenzione del conflitto di interessi nell'operato di funzionari pubblici, al fine di vietare ai membri del parlamento e del governo e ai segretari parlamentari di ricevere una retribuzione per cariche da essi ricoperte in associazioni, fondazioni e imprese sociali. La modifica risponde a preoccupazioni riguardanti alcuni funzionari che sono stati retribuiti da organizzazioni impegnate in attività di sensibilizzazione e lobbying, per i quali sono configurabili conflitti di interesse. Numerose modifiche alla legge sono ancora in sospeso in parlamento³⁷. Nel 2019 il KNAB ha adottato 151 decisioni riguardanti il mancato rispetto della legge sulla prevenzione del conflitto di interessi in azioni di funzionari pubblici.

III. PLURALISMO DEI MEDIA

In Lettonia, il quadro giuridico che disciplina il pluralismo dei media si basa su garanzie costituzionali e sulla legislazione settoriale. La Costituzione garantisce la libertà di parola e di informazione e vieta la censura. La legge sui mass media elettronici (MML) garantisce la libertà di espressione nel proprio ambito di applicazione e l'accesso generale a informazioni socialmente significative. La legge sulla stampa e gli altri mass media stabilisce il diritto della stampa di accedere alle informazioni provenienti dallo Stato e da organizzazioni pubbliche. Inoltre, la legge vieta la censura e la monopolizzazione della stampa e di altri mass media. L'accesso alle informazioni pubbliche è garantito anche dalla legge sulla libertà di informazione, che obbliga lo Stato e altre istituzioni che svolgono funzioni amministrative a fornire informazioni di propria iniziativa o su richiesta di un privato. L'autorità lettone di regolamentazione dei media, il Consiglio nazionale dei media elettronici (NEMMC), vigila sulla conformità delle attività dei fornitori di servizi mediatici alla Costituzione, all'EMML e ad altre normative pertinenti³⁸.

³⁵ La legge sugli informatori è entrata in vigore nel maggio 2019.

³⁶ Comprende comunicazioni anonime e nominative, inviate per iscritto, per posta o per posta elettronica, telefonate anonime e identificate (hotline e linee uffici) e riunioni con gli inquirenti di persona e mediante un'applicazione mobile.

³⁷ Il 13 dicembre 2018 il parlamento ha approvato altre modifiche della stessa legge in prima lettura. Se approvata, la legge consentirebbe, tra l'altro, ai direttori di istituzioni pubbliche di permettere a talune categorie di funzionari pubblici delle proprie istituzioni di associare gli incarichi pubblici a mansioni esterne, caso per caso e senza richiedere autorizzazioni, e obbligherebbe determinate categorie di funzionari pubblici a presentare le proprie dichiarazioni soltanto se il direttore dell'istituzione istituisce tale obbligo.

³⁸ Tra il 2019 e il 2020 la Lettonia è risalita di due posizioni nell'indice della libertà di stampa nel mondo di Reporter senza frontiere e attualmente si trova al 22° posto a livello mondiale. Reporter senza frontiere, Latvia.

Le modifiche legislative sono volte a rafforzare l'indipendenza del Consiglio nazionale dei media elettronici. Il NEMMC è un organismo indipendente disciplinato dalla legge sui mass media elettronici, che ne definisce le competenze, la composizione e le funzioni. I membri del Consiglio sono eletti dal parlamento e sono nominati dalla Commissione per i diritti umani e gli affari pubblici, previa consultazione con le associazioni professionali e le ONG attive nel settore dei mass media, dell'istruzione, della cultura, delle scienze e dei diritti umani. L'EMML afferma esplicitamente che il Consiglio è un'istituzione indipendente "che gode di pieni diritti"³⁹. L'ultima edizione dell'Osservatorio del pluralismo dei media (MPM 2020)⁴⁰ ha segnalato un rischio medio per quanto riguarda l'indipendenza e l'efficacia dell'autorità lettone di regolamentazione dei media. Tale valutazione è dovuta a una discrepanza tra l'indipendenza del NEMMC prevista dalla regolamentazione dei media e l'influenza politica sulle sue decisioni che incide potenzialmente sull'attività di tale istituzione⁴¹. Il progetto di legge che recepisce la direttiva sui servizi di media audiovisivi⁴² riveduta mira a risolvere questo problema rafforzando l'indipendenza dell'autorità, includendo una nuova disposizione che prevede che il Consiglio "non richieda né riceva istruzioni da alcun altro organismo"⁴³.

Il quadro giuridico per la trasparenza della proprietà dei media è in vigore. Per quanto riguarda la trasparenza della proprietà dei media, la legge impone di fornire informazioni sull'esistenza e la variazione dei titolari effettivi. L'EMML impone ai nuovi fornitori di servizi audiovisivi, al momento della richiesta di una licenza di trasmissione radiotelevisiva, di fornire informazioni sui loro titolari effettivi. I fornitori di servizi esistenti devono anche sottoporre all'EMML informazioni in merito a qualsiasi variazione del titolare effettivo. Inoltre, la legge sulla stampa e gli altri mass media include una disposizione che obbliga i fondatori e i proprietari di mezzi di comunicazione di massa che siano società di capitali "a informare l'autorità del registro delle imprese dei propri beneficiari effettivi al momento della presentazione di una domanda di registrazione"⁴⁴. Le informazioni sulla proprietà sono a disposizione del pubblico attraverso il sito web del registro delle imprese. La trasparenza della proprietà dei media è importante alla luce della conclusione dell'MPM 2020, confermata durante la visita in loco, che evidenzia la concentrazione della proprietà dei mezzi di informazione in Lettonia, con poche imprese proprietarie della maggior parte dei mezzi di informazione⁴⁵. Nel luglio 2020 il NEMMC ha vietato a diverse emittenti televisive di operare in Lettonia, in quanto il loro titolare effettivo figurava nell'elenco delle sanzioni dell'UE⁴⁶.

³⁹ Sezione 57 dell'EMML.

⁴⁰ Media Pluralism Monitor 2020.

⁴¹ Secondo l'Osservatorio del pluralismo dei media 2020, alcuni componenti dell'autorità competente per i media eletta dal parlamento a partire dal 2017 sono stati coinvolti in una serie di scandali professionali, che hanno indotto i rappresentanti delle organizzazioni di media (PSM) e l'associazione dei giornalisti lettoni a esprimere sfiducia nei confronti dell'autorità lettone responsabile dei media.

⁴² Va ricordato che la revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi (SMA) prevede una serie di specifiche garanzie per l'indipendenza e l'efficacia delle autorità nazionali di regolamentazione dei media.

⁴³ Il 21 aprile 2020 il governo ha adottato il progetto di legge teso a modificare l'EMML al fine di recepire la SMA, attualmente all'esame del parlamento.

⁴⁴ Legge sulla stampa e gli altri mass media.

⁴⁵ Media Pluralism Monitor 2020.

⁴⁶ Decisione di esecuzione 2010/151/PESC del Consiglio dell'Unione Europea del 21 marzo 2014, decisione (PESC) 2020/399 del Consiglio del 13 marzo 2020 che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

Sono in vigore garanzie giuridiche per le attività dei giornalisti. Il diritto all'informazione è sancito dalla Costituzione lettone e la legge sulla stampa e gli altri mass media sancisce il diritto dei giornalisti di "raccogliere informazioni con qualsiasi metodo non vietato dalla legge e da qualsiasi fonte di informazione non vietata dalla legge"⁴⁷. L'MPM 2020 ha valutato come basso il rischio connesso al diritto all'informazione nonché alle garanzie per la professione giornalistica, le norme e la protezione del giornalismo in Lettonia. Come confermato durante la visita in loco, l'accesso alla professione giornalistica è libero e i giornalisti non sono tenuti a registrarsi o a detenere una licenza. Tuttavia, in Lettonia la pena detentiva rientra tra le sanzioni previste in caso di diffamazione⁴⁸.

La Lettonia dispone inoltre di un quadro globale per la protezione dei giornalisti. Negli ultimi anni, non vi sono stati attacchi fisici contro i giornalisti. Tuttavia, come riferito dall'MPM 2020 e da Reporter senza frontiere, i giornalisti sono sempre più spesso vittime di insulti e altri attacchi verbali, in particolare nell'ambiente online. Secondo Reporter senza frontiere, i politici o le società di comunicazione politica spesso attaccano e citano in giudizio giornalisti, in particolare durante i periodi elettorali⁴⁹. Nel 2019 e nel 2020 la piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti non ha pubblicato alcuna segnalazione riguardante la Lettonia.

IV. ALTRE QUESTIONI ISTITUZIONALI RELATIVE AL BILANCIAMENTO DEI POTERI

La Lettonia ha un sistema di governo parlamentare unicamerale, in cui la Corte costituzionale può effettuare una revisione costituzionale ex post, anche in casi concreti, sulla base di un ricorso costituzionale. I progetti di legge possono essere presentati al parlamento dal presidente, dal governo, dalle commissioni parlamentari, da almeno cinque parlamentari o un decimo dell'elettorato. Oltre al sistema giudiziario, anche l'Ufficio del difensore civico e la società civile giocano un ruolo nel sistema di controlli e bilanciamenti.

Il Consiglio dei ministri garantisce la trasparenza del processo legislativo nelle funzioni di governo. Il funzionamento e le azioni del Consiglio dei ministri sono disciplinati dalla Legge sulla struttura del consiglio, che stabilisce, tra l'altro, una norma generale secondo la quale le sedute del Consiglio dei ministri sono aperte. L'ordine del giorno di ciascuna seduta del Consiglio dei ministri è pubblicato sul sito web del Consiglio dei ministri ed è accompagnato da stesure di atti giuridici disponibili pubblicamente. I verbali delle sedute sono anch'essi a disposizione del pubblico. I rappresentanti dei media e gli organismi non governativi possono partecipare alle riunioni aperte e chiunque può seguirle in diretta streaming. Tuttavia, il primo ministro ha il diritto di derogare alla regola generale e annunciare che una seduta specifica o una parte di essa sarà chiusa/si svolgerà a porte chiuse. La valutazione dell'impatto normativo è richiesta per tutti i progetti di atti giuridici, compresi i regolamenti subordinati sottoposti al Consiglio dei ministri, e la consultazione dei portatori di interessi è strutturata e segue un processo sistematico⁵⁰. Per modernizzare il processo decisionale, garantendo una partecipazione più accessibile al pubblico e un processo più efficiente e rapido di sviluppo e armonizzazione degli atti legislativi, è stato lanciato il portale per lo sviluppo e l'armonizzazione dell'atto legislativo unico del governo lettone, che

⁴⁷ Si noti che, in linea con la raccomandazione del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, "gli Stati membri dovrebbero mettere in atto un quadro legislativo completo che consenta ai giornalisti e agli altri protagonisti del settore media di contribuire al dibattito pubblico in modo efficace e senza timore". Si veda par. 1, raccomandazione 2016/4.

⁴⁸ Center for Media Pluralism and Media Freedom, "Decriminalisation of Defamation".

⁴⁹ Reporter senza frontiere, profilo paese: Lettonia.

⁵⁰ Si veda OCSE, "Regulatory Policy. Latvia", 2018.

consente a chiunque di seguire l'intero ciclo di vita di un atto legislativo. Si è registrato un miglioramento per quanto riguarda l'inclusione della società civile nell'elaborazione delle politiche. È in fase di sviluppo un nuovo piano d'azione per il partenariato per un governo aperto 2022-2025 al fine di rafforzare la partecipazione dei cittadini. L'osservatorio CIVICUS ha declassato lo spazio civico in Lettonia a "ristretto" nel 2018, ma ha rilevato un miglioramento all'inizio del 2019⁵¹. Il ministero della Cultura sta lavorando a nuove linee guida per una società civile attiva e coesiva per il periodo 2021-2027 e ha consultato i portatori di interessi nell'ambito di dibattiti pubblici svoltisi in tutte le regioni della Lettonia⁵².

La Costituzione affida al parlamento l'incarico di stabilire che una legge sia "urgente". Tuttavia, una tale decisione richiede una maggioranza dei due terzi dei voti. Se il parlamento decide che una legge è "urgente", il presidente della Lettonia non può chiedere un riesame della legge, questa non può essere sottoposta a referendum nazionale e l'adozione della legge è proclamata entro il terzo giorno dal suo ricevimento da parte del presidente⁵³.

La revisione costituzionale è eseguita dalla Corte costituzionale. La Corte costituzionale ha la competenza per esaminare la conformità delle leggi, degli accordi internazionali conclusi dalla Lettonia e di altri atti normativi con la Costituzione. Se una persona ritiene che una legge, un accordo internazionale o un'altra promulgazione normativa violi i diritti fondamentali specificati nella Costituzione, tale persona ha il diritto di presentare una domanda o un "ricorso costituzionale" dinanzi alla Corte costituzionale. La Corte costituzionale avvierà una causa a condizione che il ricorso sia conforme ai requisiti generali e speciali previsti dalla legge.

Per quanto riguarda la pandemia di COVID-19, la Lettonia ha dichiarato lo stato di emergenza. Il 12 marzo 2020 il governo lettone ha adottato la dichiarazione di situazione di emergenza⁵⁴. La dichiarazione conteneva misure riguardanti la pandemia di COVID-19 ed è stata più volte modificata. Il parlamento, che ha continuato a lavorare a distanza per tutto il periodo di emergenza con il supporto della piattaforma *e-Seima*, ha approvato in seduta straordinaria i provvedimenti del governo. Il 16 marzo 2020 ha informato il Consiglio d'Europa in base alla clausola di deroga di cui all'articolo 15 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (la Convenzione), che le restrizioni adottate a causa dello stato di emergenza potevano potenzialmente superare i limiti previsti dalla Convenzione per garantire la finalità legittima della "salute pubblica". Il difensore civico ha spiegato al pubblico e ai politici che le limitazioni consentite dalla clausola di deroga di cui all'articolo 15 della Convenzione devono essere interpretate in modo restrittivo, consentendo una deviazione dagli obblighi solo nella misura inevitabilmente richiesta dal carattere straordinario della situazione. Secondo il difensore civico, ciò significa che il governo lettone, sfruttando lo stato di emergenza dichiarato, non può limitare in modo sproporzionato i diritti della popolazione in zone e in modi non strettamente necessari per garantire la salute pubblica e controllare la pandemia di

⁵¹ Si veda la valutazione di CIVICUS, che adopera una scala di cinque categorie: aperto, ristretto, ostacolato, represso e chiuso.

⁵² Ad es. <https://www.mk.gov.lv/lv/content/nevalstisko-organizaciju-un-ministru-kabineta-sadarbibas-memoranda-istenosanas-padomes-202-4>.

⁵³ Si noti che, durante lo stato di emergenza dovuto alla pandemia di COVID-19, il governo ha emesso l'ordinanza di dichiarazione dello stato di emergenza, che è stata più volte modificata e pubblicata online nell'ultima versione. <https://likumi.lv/ta/id/313191-par-arkartejas-situacijas-izsludinasanu>.

⁵⁴ La dichiarazione può essere consultata al seguente indirizzo: <https://likumi.lv/ta/id/313191-par-arkartejas-situacijas-izsludinasanu>.

COVID-19. L'emergenza è stata sospesa il 10 giugno 2020 (la deroga di cui all'articolo 15 della Convenzione è stata revocata lo stesso giorno).

L'Ufficio del difensore civico, che è anche un organismo per la parità, è responsabile della tutela dei diritti degli abitanti. Il difensore civico è un funzionario eletto dal parlamento, che garantisce il rispetto dei diritti umani in Lettonia e il rispetto del principio di buon governo da parte dell'amministrazione statale e dei governi locali. Il difensore civico è indipendente nelle sue attività, è disciplinato esclusivamente dalla legge e nessuno ha il diritto di esercitare alcuna influenza sull'esercizio delle sue funzioni e dei suoi compiti. Nel marzo 2015 l'organismo di accreditamento delle Nazioni Unite ha assegnato lo status "A" all'Ufficio del difensore civico. Nel corso della sua valutazione, l'organismo delle Nazioni Unite ha invitato l'Ufficio del difensore civico a richiedere ulteriori garanzie a tutela del mandato dei membri dell'organo decisionale, della protezione del difensore civico da indebite interferenze del parlamento e di finanziamenti sufficienti per l'attuazione dei suoi crescenti poteri.

Allegato I: Elenco delle fonti in ordine alfabetico*

* *L'elenco dei contributi ricevuti nel contesto della consultazione per la relazione sullo Stato di diritto del 2020 è disponibile al seguente indirizzo: (sito web di COM).*

Center for Media Pluralism and Media Freedom, (2019), "Decriminalisation of Defamation". https://cmpf.eui.eu/wp-content/uploads/2019/01/decriminalisation-of-defamation_Infographic.pdf.

Centre for Media Pluralism and Media Freedom (2020), Media Pluralism Monitor 2020: <https://cmpf.eui.eu/media-pluralism-monitor/mpm-2020>.

CIVICUS, Monitor tracking civic space: Latvia. <https://monitor.civicus.org/country/latvia>.

Commissione Europea (2019, 2020), quadro di valutazione UE della giustizia.

Consiglio dell'Unione Europea, Decisione (PESC) 2020/399 del 13 marzo 2020 che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, GU L 78 del 13.3.2020, pag. 44-85. https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2020.078.01.0044.01.ENG.

Consiglio dell'Unione europea, decisione di esecuzione 2010/151/PESC del 21 marzo 2014.

Consiglio d'Europa, Comitato di esperti per la valutazione delle misure contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo - MONEYVAL (2018), "Anti-money laundering and counter-terrorist financing measures: Latvia. Fifth Round Mutual Evaluation Report".

Consiglio d'Europa, Comitato di esperti per la valutazione delle misure contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo - MONEYVAL (2019), "Anti-money laundering and counter-terrorist financing measures: Latvia. First Enhanced Follow-up Report".

Consiglio d'Europa, Comitato dei ministri (2010), raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri sui giudici: indipendenza, efficacia e responsabilità.

Consiglio d'Europa, Comitato dei ministri (2016), raccomandazione CM/Rec(2016)4 del Comitato dei ministri agli Stati membri sulla protezione del giornalismo e sulla sicurezza dei giornalisti e degli altri operatori dei media.

Consiglio di giustizia della Lettonia (2019), "The Council for the Judiciary does not support the establishment of a specialized economic court in Latvia". <http://at.gov.lv/en/jaunumi/par-tieslietu-padomi/the-council-for-the-judiciary-does-not-support-the-establishment-of-a-specialized-economic-court-in-latvia-9632?year=2019&>.

Consiglio di giustizia della Lettonia (2019), "The Council for the Judiciary repeatedly rejects the establishment of the Economic Court". <http://at.gov.lv/en/jaunumi/par-tieslietu-padomi/the-council-for-the-judiciary-repeatedly-rejects-the-establishment-of-the-economic-court-9848?year=2019>.

Consiglio di giustizia della Lettonia (2020), "The administrative immunity of judges is waived". <http://at.gov.lv/en/jaunumi/par-tieslietu-padomi/the-administrative-immunity-of-judges-is-waived-10088?year=2020&month=6&>.

Consiglio di giustizia della Lettonia (2020), "The Judicial Council will evaluate the candidates for the position of Prosecutor General". <http://at.gov.lv/en/jaunumi/par-tieslietu-padomi/the-judicial-council-will-evaluate-the-candidates-for-the-position-of-prosecutor-general-10077?year=2020&>.

Consiglio di giustizia della Lettonia (2020), "The new procedure for selection of judges is approved". <http://at.gov.lv/en/jaunumi/par-tieslietu-padomi/the-new-procedure-for-selection-of-judges-is-approved-10018?year=2020&>.

Consiglio di giustizia della Lettonia (2020), "The selection of candidates for the position of the Prosecutor General will henceforth be the responsibility of the Judicial Council". <http://at.gov.lv/en/jaunumi/par-tieslietu-padomi/the-selection-of-candidates-for-the-position-of-the-prosecutor-general-will-henceforth-be-the-responsibility-of-the-judicial-council-10023?year=2020&>.

Corte di giustizia dell'Unione europea, sentenza del 19 novembre 2019, A.K., C- 585/18, C- 624/18 e C- 625/18, ECLI:EU:C:2019:982.

Corte di giustizia dell'Unione europea, sentenza del 9 luglio 2020, Land Hessen, C-272/19, ECLI:EU:C:2020:535.

Direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (direttiva sui servizi di media audiovisivi), in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato PE/33/2018/REV/1 OJ 303.

Direzione generale della Comunicazione (2019), Flash Eurobarometro 482: "Businesses' attitudes towards corruption in the EU".

Direzione generale della Comunicazione (2020), Eurobarometro speciale 502: "Corruption".

Documento di lavoro dei servizi della Commissione, relazione per paese relativa alla Lettonia 2020 che accompagna la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea e all'Eurogruppo. Semestre europeo 2020: valutazione dei progressi in materia di riforme strutturali, prevenzione e correzione degli squilibri macroeconomici e risultati degli esami approfonditi a norma del regolamento (UE) n. 1176/2011 SWD/2020/513 final.

GRECO (2012), Quarto ciclo di valutazione, "Corruption prevention in respect of members of parliament, judges and prosecutors. Evaluation report. Latvia".

GRECO (2015), Quarto ciclo di valutazione, "Corruption prevention in respect of members of parliament, judges and prosecutors. Compliance report. Latvia".

GRECO (2016), Quarto ciclo di valutazione, "Corruption prevention in respect of members of parliament, judges and prosecutors. Interim Compliance report. Latvia".

GRECO (2017), Quarto ciclo di valutazione, "Corruption prevention in respect of members of parliament, judges and prosecutors. Second Interim Compliance report. Latvia".

GRECO (2018), Quinto ciclo di valutazione, "Preventing corruption and promoting integrity in central governments (top executive functions) and law enforcement agencies. Evaluation report. Latvia".

GRECO (2019), Quarto ciclo di valutazione, "Corruption prevention in respect of members of parliament, judges and prosecutors. Second Compliance report. Latvia".

OCSE (2018), "Regulatory Policy. Latvia". <https://www.oecd.org/gov/regulatory-policy/latvia-country-note-regulatory-policy-2018.pdf>.

OCSE (2019), attuazione della Convenzione dell'OCSE sulla lotta alla corruzione, Relazione Fase 3: Lettonia.

Reporter senza frontiere, Latvia. <https://rsf.org/en/latvia>.

Rete europea dei Consigli di giustizia (2020), contributo della Rete europea dei Consigli di giustizia per la relazione sullo Stato di diritto 2020.

Rete europea dei Consigli di giustizia (ENCJ) (2019), "Independence and Accountability of the Judiciary – ENCJ Survey on the independence of judges, 2019": <https://pgwrk-websitemedia.s3.eu-west-1.amazonaws.com/production/pwk-web-encj2017-p/Reports/Data%20ENCJ%202019%20Survey%20on%20the%20Independence%20of%20judges.pdf>.

Transparency International (2020), Indice sulla percezione della corruzione 2019.

Visita virtuale in Lettonia nel quadro della relazione sullo Stato di diritto del 2020.

Allegato II: Visita alla Lettonia

Nel giugno e nel luglio 2020 i servizi della Commissione hanno tenuto riunioni virtuali con:

- l'Ufficio per la prevenzione e la lotta alla corruzione
- il Consiglio di giustizia
- Delna - Transparency International Lettonia
- il Consiglio per la sicurezza interna dell'Amministrazione tributaria statale
- l'Associazione lettone dei giornalisti
- il ministero della Cultura
- il ministero degli Affari esteri
- il ministero della Giustizia
- il Consiglio nazionale dei media elettronici
- la Procura

* La Commissione ha inoltre incontrato in occasione di riunioni orizzontali le seguenti organizzazioni:

- Amnesty International
- Civil Liberties Union for Europe
- Civil Society Europe
- Conferenza delle Chiese europee
- EuroCommerce
- European Center for Not-for-Profit Law
- European Centre for Press and Media Freedom
- Forum Civico Europeo
- Free Press Unlimited
- Front Line Defenders
- ILGA-Europe
- Commissione internazionale di giuristi
- Federazione internazionale dei diritti dell'uomo
- International Press Institute
- Piattaforma per l'apprendimento permanente
- Open Society Justice Initiative/Open Society European Policy Institute
- Reporter senza frontiere
- Transparency International EU